

Ciak si gira... il film della stagione

Ciak: da Giana Erminio 'mancata' alla serie B

"La vita non è quella che si è vissuta, ma quella che si ricorda e come la si ricorda per raccontarla". Se per Gabriel Garcia Marquez, il celeberrimo scrittore colombiano scomparso lo scorso aprile, la memoria giocava un ruolo importante nel narrare le sue storie, anche per gli sportivi vicentini i ricordi balzano in primo piano insieme con le emozioni legate ad una settimana che ha fatto sobbalzare i cuori degli appassionati con un sguardo al passato ed uno al futuro.

I nostalgici erano già pronti ad affrontare con un mare di rimpianti quel campionato di serie C che prendeva il via annunciando la visita al Menti del Giana Erminio, squadra dal nome "esotico" anche se con radici milanesi (o meglio di... Gorgonzola) che certo non ricorre negli almanacchi del grande calcio quando, con un colpo di teatro degno dei migliori registi, è arrivata la notizia dell'inatteso ripescaggio in serie B, campionato che sembrava già da album dei ricordi non fosse stato per l'esclusione del Novara. Non sappiamo se la Madonna,



che dall'alto di Monte Berico sovrasta anche lo stadio cittadino, vecchio sì è malandato, ma meno dell'arena intitolata a Romeo Anconetani in cui il Pisa, diretta concorrente al salto di categoria avrebbe dovuto giocare le sue gare casalinghe, abbia posato il suo sguardo benevolo meritandosi così devozione doppia dei fedeli in vista dell'ormai prossimo 8

settembre, sta di fatto che la festa iniziata lunedì scorso in basilica con l'inaugurazione della mostra dell'Aic sugli "eroi del calcio" è proseguita in attesa del debutto dei biancorossi domenica a Trapani e del doppio impegno della settimana prossima con Latina (mercoledì sera alle 20.30) e Ternana (domenica alle 18). Tradizione e ricordi di un passato

che, come scrivevamo la settimana scorsa, deve essere fonte di ispirazione e di stimolo per i giocatori di oggi chiamati a dimostrare sul campo di valere il campionato cadetto soprattutto per impegno e voglia di onorare una maglia protagonista di imprese che hanno fatto la storia ed indossata da grandi campioni. Come quel Roberto Baggio protagonista della partita

interreligiosa per la pace voluta da Papa Francesco ed autore del primo gol su assistente di meno che di Diego Armando Maradona. I ricordi ci riportavano davanti agli occhi il "divin codino" e le sue magie calcistiche e, neppure i capelli brizzolati e una linea leggermente appesantita, hanno tolto smalto ad una classe che non invecchia a dispetto del passare degli anni. Non sono trascorsi anni, ma poco meno di due mesi, dalla finale del mondiale vinta dalla Germania, tuttavia il centrocampista Kramer, infortunatosi nel corso della vittoriosa sfida con l'Argentina, ha perso la memoria di quello che rimarrà il giorno forse più importante della sua carriera. Ricordi svaniti come quella serie C che sembra già nel dimenticatoio insieme con i derby perduti con Bassano e Real Vicenza. Ma questa è un'altra storia e, tra qualche tempo, tornerà in mente per essere raccontata, con gratitudine per la B ritrovata e che così non resterà un lontano ricordo. Da domenica sarà di nuovo il presente del Vicenza e di un'intera città.

soriel
Centro assistenza autorizzato

VORWERK | INDESIT | ARISTON | JUCUZZI

RICAMBI ELETTRODOMESTICI DI TUTTE LE MARCHE

S.S. 11 OLMO DI CREAZZO (VI)
Via C. Colombo, 2/A - Tel. 0444 349990

Vicenza - Latina 0 - 0

VICENZA (3-5-2) Bremec; Brighenti, Camisa, Gentili; Laverone, Sbrissa, Di Gennaro (dal 22' s.t. Alhassan), Cinelli, D'Elia; Cocco (dal 31' s.t. Maritato), Spiridonovic (dal 10' p.t. Vigorito). A disposizione El Hasni, Garcia Tena, Sciacca, Urso, Gerbaudo, Giacomelli. Allenatore Pratico (Lopez squalificato).
LATINA (3-5-2) Farelli; Brosco, Cottafava (dal 35' s.t. Petagna), Dellafiore; Angelo, Crimi (dal 24' s.t. Sbafo), Bruno, Valiani, Rossi; Paolucci (dal 1' s.t. Sforzini), Pettinari. A disposizione Spilabotte, Brusca, Almici, Esposito, Ricciardi, Milani. Allenatore Beretta. ARBITRO Abbatista di Molfetta (Belutti, Villa; quarto ufficiale Ros). NOTE spettatori paganti 1.454 per un incasso di 15.234 euro, abbonati 4.402, quota di 13.198 euro. Espulso al 9' p.t. Bremec (V) per aver fermato fallosamente un avversario in azione da gol. Ammoniti Gentili (V), Dellafiore (L), Angelo (L), Di Gennaro (V), Valiani (L), Cocco (V), Rossi (L), Laverone (V) per gioco scorretto.

Trapani - Vicenza 2-1

TRAPANI (4-4-2): Marcone; Lo Bue, Pagliarulo, Terlizzi, Rizzato; Basso (44' s.t. Feola), Ciaramitaro, Scozzarella, Nadarevic (17' s.t. Caldara); Mancosu, Falco (41' s.t. Aramu). A disposizione: Ferrara, Daì, Pastore, Zampa, Aramu, Abate, Citro. All.: Boscaglia
VICENZA (4-4-2): Bremec; El Hasni (24' s.t. Garcia Tena), Gentili, Camisa, Brighenti; Laverone, Sbrissa, Cinelli, Gerbaudo (26' s.t. Spiridonovic); Cocco, Maritato (38' s.t. Alhassan). A disposizione: Vigorito, Truant, Calzi, Urso, Bartulovic, Giacomelli. All.: Lopez
Arbitri: La Penna di Roma 1 (Gori, Soricaro; Abisso). Reti: 4' pt Terlizzi (T), 15' st Cocco (V), 40' st Pagliarulo (T) Note. Ammoniti: El Hasni (V), Basso (T), Lo Bue (T), Gentili (V), Garcia (V). Espulso Terlizzi (T) al 12' st per condotta violenta. Angoli: 15-1. Recuperi: 0' pt, 4' st. Spettatori: 3000 circa.

www.sportquotidiano.it

Vigorito si conquista la... porta

Ciak, buona la prima o, meglio, la seconda. Che poi in realtà è anche la prima. No, non stiamo dando i numeri da giocare magari al lotto.

Il Vicenza mercoledì sera contro il Latina rompe il ghiaccio nel campionato cadetto dopo la sconfitta di domenica scorsa a Trapani: al Menti, infatti, era in programma il debutto casalingo della nuova stagione che coincideva anche, almeno da calendario, con l'esordio in quella serie B inaspettatamente ritrovata.

Un debutto atteso dagli oltre quattromila che avevano rinnovato la loro fede ai colori biancorossi sottoscrivendo l'abbonamento (e c'è ancora una settimana per far crescere i numeri) e da quanti aspettavano di vedere se la squadra era pronta per giocare nella categoria superiore a dispetto di una campagna acquisti da "last minute" che sta provando a far quadrare il cerchio del pallone berico. Risultato? Alla fine il pareggio conquistato da Camisa e compagni veniva festeggiato quasi come una vittoria vuoi per il valore dell'avversario, che nella passata stagione aveva sfiorato una clamorosa promozione in serie A vuoi per come si era messa la partita, con l'espulsione dopo appena dieci minuti del portiere Bremec. Ecco, però, che il suo sostituto, che nel nome aveva qualcosa di buon auspicio,



pensava bene di trovarsi già caldo sulla conclusione dal dischetto di Paolucci, già proprio l'ex di turno, che invece non aveva perso il vizio di farsi parare le conclusioni dagli undici metri. Quando i tifosi della curva sud (e non solo loro) lo avranno visto prendere in mano la sfera avranno pensato a quel penalty fatale ad Empoli, sbagliato dallo stesso attaccante, che era costato la retrocessione in C. Probabilmente Vigorito, vice di Bremec, di questi trascorsi non sapeva nulla e, a distanza di pochi minuti, si ripeteva de-

viando il tentativo ravvicinato ancora di Paolucci e poi il tiro da fuori di Dellafiore e quindi quello di Cottafava. Una rapida serie di parate che gli valevano il titolo indiscusso di "man of the match" al termine di una partita che in realtà, numeri alla mano, fa registrare una sufficienza globale da parte di una squadra che ha giocato tre quarti della gara in dieci, ma che in realtà ha creato un'unica occasione, su calcio da fermo, con la punizione calciata da Di Gennaro ad inizio ripresa e deviata dal portiere ospite. Per il

resto, una gara di contenimento che andrà rivalutata in vista della sfida di domenica, nuovamente in casa, contro il Teramo. Già, perché in undici contro undici bisognerà vedere come Lopez, finalmente in panchina dopo i due turni di squalifica, saprà far giocare i suoi. Se Sbrissa e Di Gennaro appaiono come gli uomini giusti del centrocampo, al contrario di Cinelli incapace di recitare un ruolo da protagonista come già capitato nella passata stagione, in avanti la squadra sembra aver bisogno di giocatori

veloci sulle fasce (Spiridonovic, sacrificato nel cambio dovuto per l'entrata di Vigorito e, soprattutto, Giacomelli) ed in grado di mettere al centro palloni giusti per Cocco o Maritato. Il primo, autore del gol al Trapani, con il Latina si è visto poco in una squadra che, per forza maggiore, pensava più a difendere che ad offendere mentre il secondo, entrato nel finale di gara, ha evidenziato che in velocità può essere l'attaccante in grado di fare la differenza. Sulla difesa rinviemo il giudizio alla prossima sfida: se a Trapani,

infatti, ha preso ancora una volta gol su palla inattiva, confermando il vizio dello scorso campionato e che era costato tanti punti, con il Latina ha retto tutto sommato bene, anche se poi a salvare il risultato ci ha pensato Vigorito. Ed allora, aspettando la terza, buona la seconda, che ha fatto registrare anche il ritorno in tribuna al Menti di Sergio Cas-singena, patron della squadra, contestato dal solito gruppetto di tifosi, a cui ha risposto con un saluto. Non quello dell'ombrello, a cui la pioggia avrebbe

anche potuto far pensare, ma un applauso. L'applauso che merita Giulio Savoini, la bandiera della società, recordman di presenze in biancorosso, che a dispetto degli acciacchi e dell'età (il 29 settembre festeggerà i suoi 84 anni), testimonia la sua passione che forse è diventata una vera e propria fede ai colori biancorossi. Questo è forse il vero rispetto, al di là dello striscione esposto in curva dopo la contestazione del primo tempo, che merita il Vicenza. Il resto se lo dovranno meritare i nuovi protagonisti di oggi.

AIAC
ASSOCIAZIONE ITALIANA ALLENATORI CALCIO

... da sempre a fianco dei suoi tesserati e vicina a tutto il mondo del pallone!

AUTOFFICINA
PAIUSCO

RADDRIZZATURA CERCHI IN LEGA

AUTOFFICINA | GOMMISTA
ELETTRAUTO | CLIMATIZZATORI

Via Diviglio, 31 - Caldagno (Vicenza)
Tel. 0444 98 58 13 - Fax 0444 989168

SOCCORSO STRADALE | info@autofficinapaiusco.it - www.autofficinapaiusco.it

double v.

PROGETTAZIONE - COSTRUZIONI E INSTALLAZIONI ELETTRICHE ENERGIE ALTERNATIVE

PERCHE' E' CONVENIENTE IL FOTOVOLTAICO?
- DETRAZIONE FISCALE
- OTTIMIZZAZIONE DELL'AUTOCONSUMO

Sede di Brendola
Via Meucci, 67/69 - Brendola
E-mail: info@doublev.it
Tel. 0444 601711 - Fax 0444 400785

Sede di Valdagno
Viale Trento, 10 - Valdagno (VI)
E-mail: valdagno@doublev.it
Tel. 0445 401084 - Fax 0445 404325